

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-403 del 28/01/2022
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO di RAVA VANDA, CAMPRINI RICCARDO, CAMPRINI GIANLUCA, CAMPRINI ANNALISA - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SOTTERRANEA IN LOCALITA' BORGO MONTONE DEL COMUNE DI RAVENNA (RA). PROCEDIMENTO N. RA02A0075.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-427 del 28/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno ventotto GENNAIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto:

ACQUE DEMANIO IDRICO – RAVA VANDA, CAMPRINI RICCARDO, CAMPRINI GIANLUCA, CAMPRINI ANNALISA - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SOTTERRANEA IN LOCALITA' BORGO MONTONE DEL COMUNE DI RAVENNA (RA).

PROCEDIMENTO N. RA02A0075.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali),

- Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
 - la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
 - le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
 - la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti

per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”;

- la Determinazione Dirigenziale DET-2021-221 del 24/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Magnarello Fabrizio;

PRESO ATTO che :

- con determinazione dirigenziale n.18159 del 02/12/2005 con la quale la Regione ha provveduto a rilasciare concessione preferenziale al sig Camprini Lino c.f. CMPLNI31B22H199H, per la derivazione di acqua sotterranea ad uso irriguo assentita fino al 31/12/2005 tramite n.2 pozzi, codice risorsa RAA9288, RAA9287) procedimento RA02A0075;
- con determinazione dirigenziale n.13955 del 07/11/2008 con la quale la Regione ha provveduto al rinnovo di concessione al sig Camprini Lino c.f. CMPLNI31B22H199H, fino al 31/12/2010;
- con determinazione dirigenziale n.1073 del 02/02/2012 con la quale la Regione ha provveduto al rinnovo di concessione al sig Camprini Lino c.f. CMPLNI31B22H199H, fino al 31/12/2015;
- in merito alla predetta concessione è stato versato sig Camprini Lino c.f. CMPLNI31B22H199H a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 25/01/2006 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Demanio Idrico", procedimento RA02A0075;
- con determinazione DET-AMB-2022-298 del 25/01/2022 si è provveduto al cambio di titolarità a favore sig. Camprini Riccardo c.f. CMPRCR61D11H199Q;
- in merito alla predetta concessione per cambio di titolarità è stato versato dal nuovo concessionario sig. Camprini Riccardo c.f. CMPRCR61D11H199Q a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 250 in data 14/01/2022 sul c/c n. 00367409 "Deposito

Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento RA02A0075;

- che sig. Camprini Riccardo risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione all'avente diritto l'importo di euro 51,65 per deposito cauzionale versato in data in data 25/01/2006;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di individuare nella sig.ra Rava Vanda c.f. RVAVND35P66H199R, sig. Camprini Riccardo c.f. CMPRCR1D11H199Q, sig. Camprini Gianluca c.f. CMPGLC63E10H199U, sig.ra Camprini C.F. CMPNLS65L42H199V, gli aventi diritto in quanto eredi legittimi, alla restituzione del deposito cauzionale di euro 51,65 versato in data 25/01/2006;
2. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
3. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;

4. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
5. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

dott. Fabrizio Magnarello

Originale Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.